

Alla Lasi di Gallarate permesso retribuito di cura anche al genitore non biologico

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2022



Si chiama “**work life balance**”, il principio su cui si basa l'**accordo siglato alla Lavorazione Sistemi Lasi Spa di Gallarate** tra la direzione e l'organizzazione sindacale. Un accordo che ribadisce l'importanza di un'equa condivisione tra i genitori della cura dei propri figli.

«In materia di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno delle famiglie italiane c'è ancora molto da fare. La maggior parte del lavoro di cura è a carico delle donne. **E' necessario intervenire potenziando i servizi di welfare, purtroppo ancora insufficienti, e modificando la cultura.** Sono ancora diffusi gli stereotipi di genere che ci parlano di “mammo” e non di padre e purtroppo ancora oggi le donne sono poste di fronte alla scelta tra lavoro e famiglia. Alla Lasi abbiamo fatto un accordo per ribadire come sia necessario andare verso una maggiore assunzione dei carichi di cura anche da parte degli uomini» spiega **Gaia Angelo**, in rappresentanza della Fiom Cgil di Varese.

L'accordo tra le parti prevede che, esaurito il congedo di paternità già previsto dal testo unico sulla maternità e paternità (10 giorni lavorativi di permesso retribuito) l'azienda pagherà ulteriori dieci giorni di congedo per permettere al padre di partecipare attivamente alla gestione familiare. Analogo diritto al citato permesso retribuito è riconosciuto al genitore intenzionale, parte quindi anche di una coppia omosessuale, considerato che nel nostro paese l'adozione per le coppie omosessuali non è prevista.

L'istanza di usufruire i permessi retribuiti deve pervenire al datore di lavoro, che valuterà la richiesta in

relazione alle esigenze produttive e tecnico-organizzative.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it